

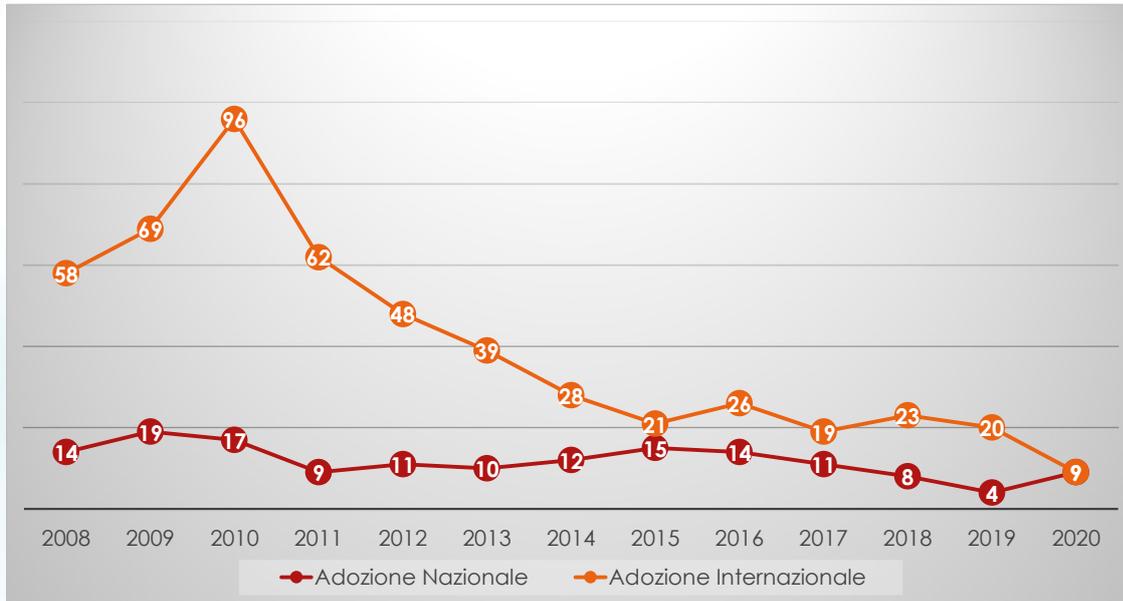
Adozioni in Umbria

dati dei servizi territoriali 2008-2020

La mappa delle adozioni nazionali ed internazionali nel territorio umbro: dati numerici, Paesi di provenienza e lingua madre dei bambini adottati in Umbria.

A cura di *Anna Pistoletti* in collaborazione con *Maria Rosaria Fiorelli*

Adozioni nazionali/internazionali 2008-2020*



***dati forniti dai Servizi territoriali per l'adozione dell'Umbria.**

Questo lavoro vuole fotografare la situazione delle adozioni in Umbria, a partire dal 2008 fino al 2020, fornendo un utile contributo all'attuazione del «*Protocollo di intesa in materia di benessere scolastico delle studentesse e degli studenti adottati*» per la Regione Umbria, con la prospettiva di un aggiornamento periodico in concomitanza del rinnovo del suddetto Protocollo.

I dati presi in considerazione per l'Adozione nazionale sono stati forniti dai Servizi territoriali per l'adozione dell'Umbria, quelli presi in considerazione per l'adozione internazionale sono tratti dai dati pubblicati dalla CAI (Commissione Adozioni Internazionali).

Dai dati forniti si evince che nel periodo considerato (2008 – 2020) in Umbria sono state concluse 153 adozioni nazionali e 518 adozioni internazionali.

Da una prima analisi dei dati emerge con chiarezza il calo intercorso soprattutto negli ultimi anni: dal 2010, anno in cui in Umbria sono state concluse 96 adozioni internazionali e 17 adozioni nazionali, al 2020 in cui i dati risultano essere di numero 9 adozioni sia per quelle internazionali, che per quelle nazionali, registrando, pertanto, un notevole calo rispetto al picco del 2010.

Adozioni nazionali ex art.44 Legge 184/1983*

ANNO	ADOZIONE NAZIONALE			
	Perugia	Castello	Foligno	Terni
2018			4	2
2019	11			5
2020	7		1	3

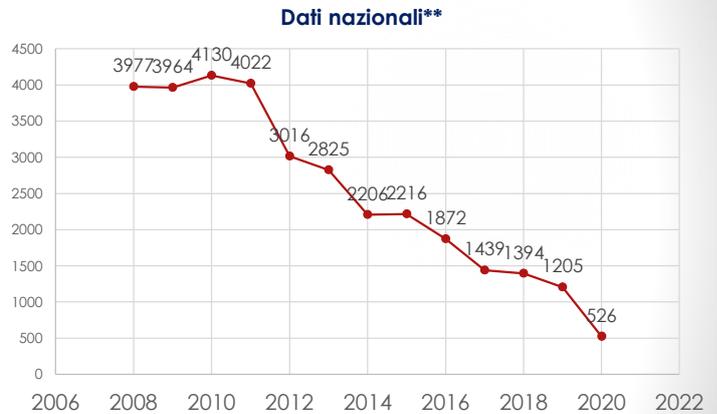
***dati forniti Servizi territoriali per l'adozione dell'Umbria.**

Accanto alle Adozioni legittimanti, di cui nella slide precedente, ci sono le “Adozioni in casi particolari” riconducibili all’art.44 della Legge 184/1983 (parzialmente novellato dalla legge 28 marzo 2001, n. 149). L’adozione in casi particolari è applicabile nei confronti dei minori che non possano essere dichiarati in stato di adottabilità sul territorio italiano (art. 44 c.1 della suddetta legge). Quattro sono i casi contemplati dalla legge:

1. « I minori possono essere adottati anche quando non ricorrono le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge 184/1983:
 - a) da persone unite al minore da vincolo di parentela fino al sesto grado o da preesistente rapporto stabile e duraturo, (anche maturato nell'ambito di un prolungato periodo di affidamento), quando il minore sia orfano di padre e di madre;
 - b) dal coniuge nel caso in cui il minore sia figlio anche adottivo dell'altro coniuge;
 - c) quando il minore si trovi nelle condizioni indicate dall'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e sia orfano di padre e di madre;
 - d) quando vi sia la constatata impossibilità di affidamento preadottivo.
2. L'adozione, nei casi indicati nel comma 1, è consentita anche in presenza di figli.
3. Nei casi di cui alle lettere a), c), e d) del comma 1 l'adozione è consentita, oltre che ai coniugi, anche a chi non è coniugato. Se l'adottante è persona coniugata e non separata, l'adozione può essere tuttavia disposta solo a seguito di richiesta da parte di entrambi i coniugi.
4. Nei casi di cui alle lettere a) e d) del comma 1 l'età dell'adottante deve superare di almeno diciotto anni quella di coloro che egli intende adottare».

Confronto tra i dati regionali e nazionali

Adozione Internazionale



* Dati forniti dai Servizi Territoriali dell'Umbria

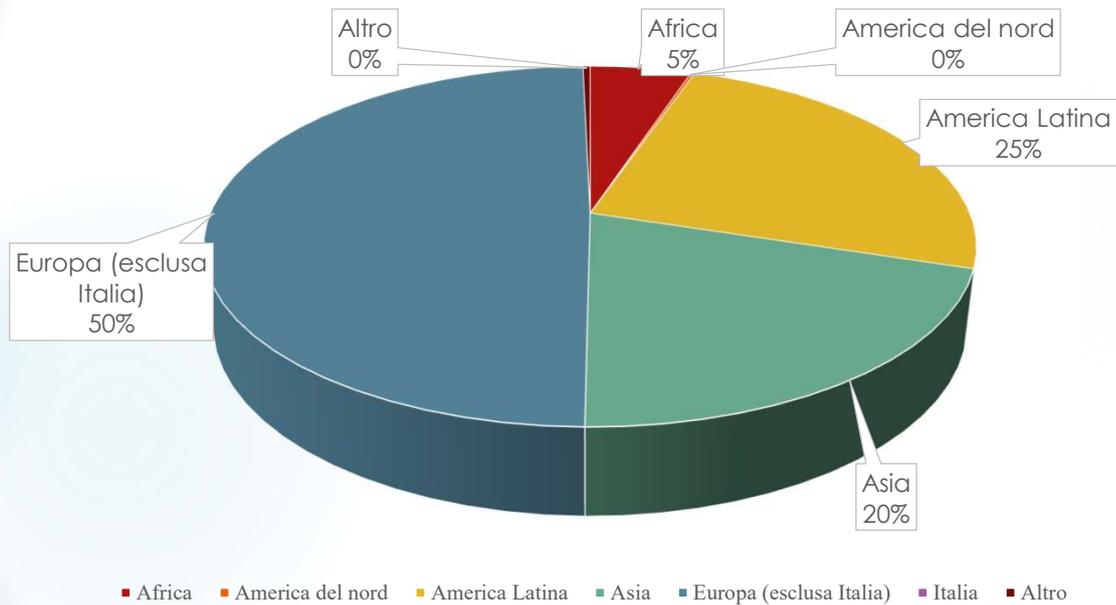
** CAI Commissione Adozioni Internazionali

Dal confronto tra i dati sulle Adozioni Internazionali relativi agli anni 2008-2020 in Umbria e quelli a livello nazionale, pubblicati nei rapporti statistici della CAI, Commissione Adozioni Internazionali, si evince un calo generalizzato delle adozioni negli anni presi in considerazione.

Dal 2008 al 2020 in Umbria, nonostante un picco nel 2010 di 96 adozioni, nel 2020 si è registrato un progressivo calo fino a 9 adozioni.

Per quanto riguarda l'adozione internazionale dal 2008 al 2020 anche in Italia si è evidenziato un calo progressivo (da 3977 a 526 adozioni). Il numero più alto di adozioni internazionali in Italia si è registrato nel 2010 con un dato pari a 4130.

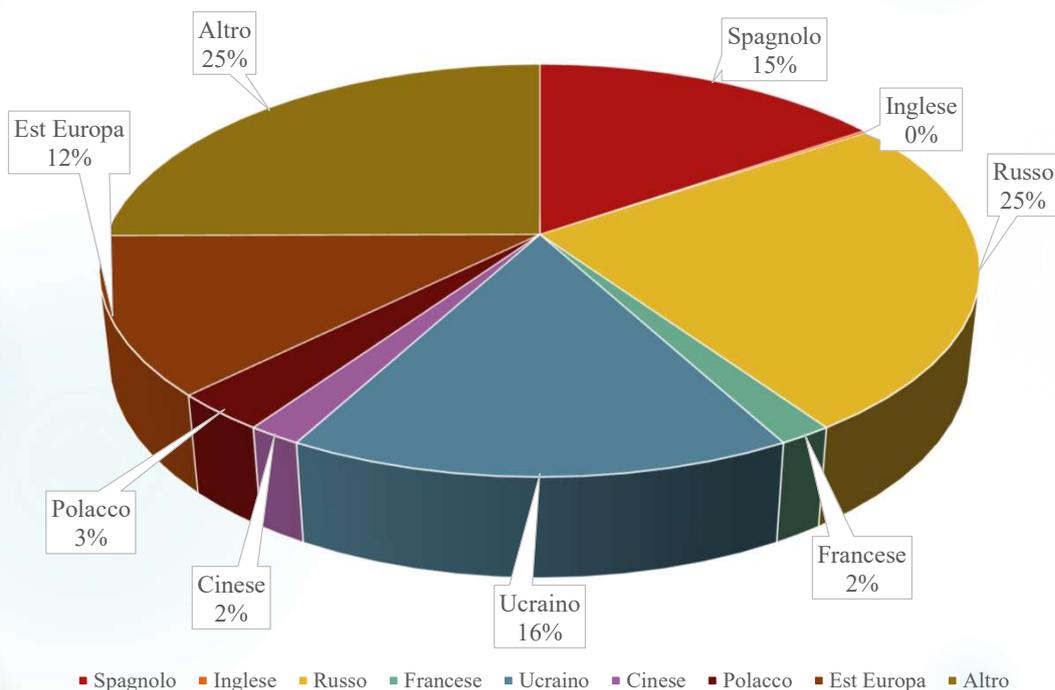
Area geografica di provenienza



Per quanto riguarda l'area geografica di provenienza, si rileva la prevalenza di **paesi europei** (Ungheria, Romania, Ucraina, Bulgaria, Biellorussia, Lettonia, Lituania, Albania, Polonia, Federazione Russa) pari al 50% delle adozioni internazionali.

Per quanto riguarda il rimanente 50% è così ripartito: 5% provenienti dall'**Africa**; 20% dall'**Asia**; 25% dall'**America Latina**.

Lingua madre dei bambini adottati in Umbria



Dal grafico è evidenziata la lingua di origine dei bambini adottati negli anni 2008-2020.

Per il 25% si tratta del russo, per il 15% dello spagnolo, per il 16% dell'Ucraino, per il 12% delle lingue dell'Est Europa, per il 3% del polacco, per il 2% del cinese, per il 2% del francese. Sotto la voce Altro che conta il 25% sono raccolte altre lingue, spesso locali.

Qualunque sia la provenienza, tenendo conto delle esperienze ad essa legate, dei tempi di esposizione, della discontinuità dei legami di attaccamento, dei possibili periodi di istituzionalizzazione, «*si può parlare in ogni caso di condizioni di svantaggio linguistico*» (E. Freddi).

Infatti, per quanto riguarda la lingua madre, E. Freddi afferma che «*ogni tipo di evoluzione, crescita e integrazione personale e sociale passa inevitabilmente per 'via linguistica': è attraverso il linguaggio, in questo caso una nuova lingua-materna-seconda-straniera che si creano gli appuntamenti critici per lo sviluppo del pensiero, dell'identità e della cultura di riferimento*».